

SAN FELICE Ieri il convegno promosso da **Nomisma** a Modena

«Stoccaggio gas strategico»

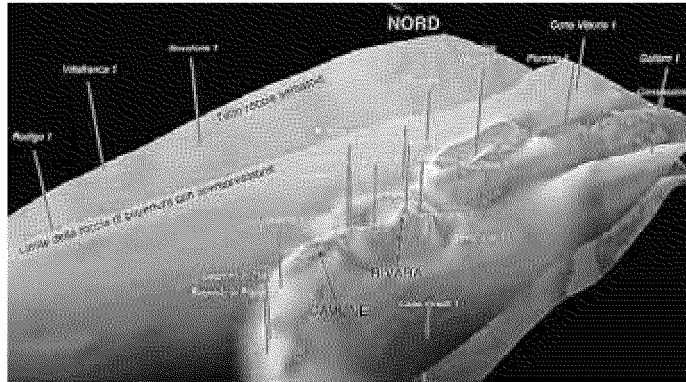
Giovanardi: «La Provincia orientò il parere degli esperti»

di **Carla Mazzola**

«**L**o stoccaggio di gas naturale è un elemento strategico per lo sviluppo di un mercato competitivo, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha consumi elevati di gas e dipende, quasi in toto, dalle importazioni».

Così Alessandro Bianchi, presidente di **Nomisma** energia, promotore, ieri, alla Camera di commercio, di un convegno sullo stoccaggio di gas e sulle implicazioni a livello economico e sociale. Tra i presenti, anche il Sottosegretario Carlo Giovanardi, Enrico Tagliaferri di Erg Rivara stogare e Alfonso Panzani, presidente di Gas intensive. «Lo stoccaggio di Rivara, ha detto Bianchi, pur essendo il sesto in Italia come ampiezza, può essere sfruttato al meglio, in quanto il gas estraibile è utilizzabile in toto».

Alfonso Panzani ha ricordato come l'Italia, rispetto ai cugini francesi, sopporti costi energetici troppo elevati. «Piu' gas a buon mercato, ha detto, significa piu' competitività». Quanto alle polemiche sulla sicurezza del sito di Rivara, E-



Il progetto dello stoccaggio gas a Rivara

nrico Tagliaferri ha ribadito che le perplessità e le paure della gente e dei sindaci del territorio, all'incontro era presente il primo cittadino di San Felice, Alberto Silvestri, non sono da sottovalutare. E proprio per dare prova concreta, verranno aperti due nuovi pozzi e verrà attivata una linea sismica, una sorta di ecografia del sottosuolo. Quanto ai risultati delle valutazioni del Ministero dello sviluppo economico speriamo, Tagliaferri ha espresso la speranza che siano di carattere meramente tecnico e non influenzate dalla politica.

Sul tema è intervenuto an-

che il senatore Giovanardi, mostrando un Odg, risalente al 2009, sottoscritto dai capigruppo in Consiglio provinciale e depositato, ha detto, prima che la commissione di esperti, nominata dalla Provincia, concludesse i lavori. Nell'Ordine del giorno si premette la contrarietà al progetto e si invita il ministero ad evitare la realizzazione di nuovi impianti, come quello di Rivara. «Questo dimostra - ha concluso Giovanardi - che il mandato ricevuto dalla commissione non era asettico, ma predeterminato ad avallare decisioni politiche già assunte».

